

■ SPESE DI PUBBLICITA'

■ SPESE DI RAPPRESENTANZA



RAG. FABIO MONGIARDINI



CODA, MONGIARDINI E TERUGGI
CONSULENZA SOCIETARIA, TRIBUTARIA E DEL LAVORO

SPESE DI PUBBLICITA' E SPESE DI RAPPRESENTANZA

Le spese pubblicità e rappresentanza hanno molte caratteristiche comuni, ma regolamentazione fiscale per imposte dirette ed Iva molto differenti

SPESE PUBBLICITA'

Le spese relative a più esercizi sono deducibili nel limite della quota imputabile a ciascun esercizio.

(art. 108 1° comma tuir)

SPESE RAPPRESENTANZA

Le spese sono deducibili nel periodo di imposta di sostenimento se rispondenti ai requisiti di inerenza stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, anche in funzione della natura e della destinazione delle stesse. Le spese del periodo precedente sono commisurate all'ammontare dei ricavi e proventi della gestione caratteristica dell'impresa risultanti dalla dichiarazione dei redditi relativa allo stesso periodo in misura pari:

- a) all'1,5% dei ricavi ed altri proventi fino a euro 10 milioni
- b) allo 0,6% dei ricavi ed altri proventi per la parte eccedente euro 10 milioni fino a 50 milioni
- c) allo 0,4% dei ricavi ed altri proventi per la parte eccedente 50 milioni. Sono comunque deducibili le spese relative a beni distribuiti gratuitamente di valore unitario non superiore a euro 50.

(art. 108 2° comma)

----- o -----

Non è ammessa in detrazione l'imposta relativa alle spese di rappresentanza, come definite ai fini delle imposte sul reddito tranne quelle sostenute per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore ad euro 50,00

(DPR 633/72 art. 19 bis 1 lettera H)



SPESE DI PUBBLICITA' E SPESE DI RAPPRESENTANZA

DIFFERENZA SOSTANZIALE TRA LE 2 TIPOLOGIE

PUBBLICITA'

RAPPRESENTANZA

PUBBLICIZZANO PRODOTTI E SERVIZI
si caratterizzano per l'esistenza di un rapporto sinallagmatico (contratto bilaterale a prestazioni corrispettive) – enfatizzare il prodotto

PUBBLICIZZANO IL NOME O IL MARCHIO
non esiste correlazione diretta tra costo e ritorno economico

FINALITA': INCREMENTA VENDITE
non esiste correlazione diretta tra costo e ritorno economico

FINALITA': FAR CONOSCERE IL NOME/MARCHIO
Ritorno d'immagine, vantaggio indiretto

CONTRATTO:
forma scritta, titolo oneroso contro prestazione, possibilmente data certa

CONTRATTO:
no contratto



SPESE DI PUBBLICITA' E SPESE DI RAPPRESENTANZA

DIFFERENZA SOSTANZIALE TRA LE 2 DIPOLOGIE

PUBBLICITA'

RAPPRESENTANZA

INERENZA DEL COSTO

Correlazione tra costo sostenuto e ritorno commerciale in termini di incremento dei ricavi

INERENZA DEL COSTO

Correlazione tra il costo sostenuto e ritorno anche indiretto di vantaggio economico



SPESE DI PUBBLICITA' E SPESE DI RAPPRESENTANZA

PUBBLICITA' E TRATTAMENTO FISCALE



CAPITALIZZAZIONE SPESE DI PUBBLICITA'

Divieto dal 1.1.2016 (Dlgs 135/2015 e oic 24) i costi iscritti nell'attivo patrimoniale al 31/12/2015 dovevano essere estinti con imputazione a conto economico.
Possibile spendere in più anni solo se, dal contratto, il costo sostenuto ha natura pluriennale ed è dimostrabile.



IVA:

Detraibile 100%



DEDUCIBILITA':

se inerente,
100% nell'anno di sostenimento
(competenza)

RAPPRESENTANZA E TRATTAMENTO FISCALE



RAPPRESENTANZA E TRATTAMENTO FISCALE:

deducibilità, se inerente, al 100% se il costo sostenuto è inferiore ad euro 50,00.

Se superiore la deducibilità è così calcolata:

- 1,5% x ricavi fino a 10 mila euro
- 0,6% x ricavi da 10 a 50 mila euro
- 0,4% x valori superiori



IVA:

Detraibile se imponibile < 50 euro
NO detraibile > 50 euro



IRAP:

Deducibile

CASISTICHE: criterio valido sempre: INERENZA E COMPETENZA

SPONSORIZZAZIONE



Inerenza
Contratto di reciprocità
Conservazione prove = **PUBBLICITA'**
(attenzione al periodo di competenza)

LOCANDINE/AFFISIONE



PUBBLICITA'
(attenzione al periodo di competenza)

ESPOSITORI
(anche c/o terzi in comodato)



PUBBLICITA' O CESPITE
Criteri per imputazione all'uno od all'altro:
1) Costo
2) Durata
Se locati a terzi sempre cespite

RIVISTE DI SETTORE



PUBBLICITA'



CASISTICHE: criterio valido sempre: INERENZA E COMPETENZA

FIERE

- Costo noleggio stand = PUBBLICITA'
- Costo arredi: se usa e getta = PUBBLICITA'
se durevoli = CESPITI
- bevande etc = RAPPRESENTANZA

ALLESTIMENTO SHOW ROOM

di norma **CESPITE** x arredi

RIMANENZE x beni esposti se riutilizzabili nella vendita

RIMANENZE x beni esposti non riutilizzabili

al momento della dismissione costituirà **COSTO** quale minor rimanenza x effetto rottamazione

FESTE/EVENTI AZIENDALI
per ricorrenze

RAPPRESENTANZA opera limite 75% x ristoranti/alberghi



CASISTICHE: criterio valido sempre: INERENZA E COMPETENZA

CAFFE' o BIBITE IN AZIENDA
AI DIPENDENTI



COSTO DEL PERSONALE per utilità sociale e quindi detraibile nel limite del 5% del costo del personale (eccedenza: non detraibile)
IVA : N.D. 10%

CAFFE' o BIBITE IN AZIENDA
PER CLIENTI/FORNITORI ETC.



RAPPRESENTANZA

OMAGGI NON RIENTRANTI
NELL'ATTIVITA' D'IMPRESA
(clienti/fornitori ecc)



RAPPRESENTANZA se inerenti
< 50 euro costo deducibile al 100% e anche l'IVA
> 50 euro normale spese di rappresentanza

att.ne al criterio per il calcolo dei 50 euro
- non a dipendenti
- ddt x inerenza



CASISTICHE: criterio valido sempre: INERENZA E COMPETENZA

OMAGGI DI BENI RIENTRANTI
NELL'ATTIVITA' D'IMPRESA
(sia a dipendenti che terzi)



autofattura o fattura omaggio per versamento IVA

OMAGGI DI BENI NON RIENTRANTI
NELL'ATTIVITA' D'IMPRESA AL
PERSONALE DIPENDENTE



ALTRI COSTI DEL PERSONALE

IVA non detraibile

Costo deducibile in forma benefit per il dipendente se, anche in cumulo con altri benefit, superiore euro 258,23 (non opera la franchigia)

CENE E PRANZI



- NO rappresentanza
- NO pubblicità
- se inerente = **COSTI RISTORAZIONE**
deducibile al 75%
IVA al 100%

CENE E PRANZI DI NATALE CON
DIPENDENTI



COSTO DEL PERSONALE

deducibile al 75% nel limite del 5% sul costo del personale
IVA detraibile
IRAP detraibile



CASISTICHE: criterio valido sempre: INERENZA E COMPETENZA

CENE E PRANZI DI NATALE CON DIPENDENTI
A CUI INTERVENISSE
CONTEMPORANEAMENTE ANCHE CLIENTI

se fatture divise:

DIPENDENTI **COSTO DEL PERSONALE**
deducibile al 75% nel limite del 5% su
costo del personale
IVA detraibile
IRAP detraibile

CLIENTI (se inerente)

- NO rappresentanza
- NO pubblicità
- se inerente = **COSTI RISTORAZIONE**
deducibile al 75%
IVA al 100%

se fattura unica:

COSTO RAPPRESENTANZA con
applicazione limite del 75%
IVA non detraibile
IRAP detraibile



CASISTICHE: criterio valido sempre: INERENZA E COMPETENZA

VIAGGI OMAGGIO AI CLIENTI/FORNITORI →

RAPPRESENTANZA

VIAGGI OMAGGIO A DIPENDENTI →

COSTI DEL PERSONALE

IVA non detraibile

Costo deducibile nel limite del 5% del costo del personale

Per il dipendente fringe benefit

CONVEGNI CON CLIENTI, FORNITORI ED AGENTI →

Per formazione o dimostrazione nuove proposte (ospitalità)

Se ben documentato e quindi dimostrabile la formazione su nuovi prodotti:

COSTI PER FORMAZIONE

(compresi hotel e ristorante)

IVA al 100% detraibile

COSTO 75%

OSPITALITA' IN OCCASIONE DI FIERE →

SE CLIENTI: PUBBLICITA'

(opera limite 75% per hotel e ristorante)

IVA al 100%

SE FORNITORI O TERZI, seppur interenti

(giornalisti per evento): **RAPPRESENTANZA**

(opera limite 75%)

N.B.: per spese di rappresentanza relative anche ad alberghi ed hotel, prima si riduce il costo del 25% e poi si compara il limite del plafond al costo di rappresentanza

